Lucomagno, la Via Francisca entra nei grandi cammini italiani

La **Via Francisca** del Lucomagno entra a far parte dei grandi cammini italiani. Al termine di un anno particolarmente complesso per l'emergenza sanitaria, i 135 km che collegano Lavena Ponte Tresa (VA) alla basilica di San Pietro in Ciel d'Oro di Pavia, hanno visto la loro consacrazione ufficiale.
Nella fitta rete di percorsi che attraversano tutto lo Stivale, il tratto italiano della Via Francisca si è ritagliato uno spazio di prim'ordine grazie al progetto di valorizzazione sviluppato da nove realtà e 50 enti in collaborazione con Regione Lombardia e Provincia di Varese, anche con il sostegno del **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale di Regione Lombardia - POR FESR 2014-2020**.
"Dal numero delle credenziali richieste, abbiamo verificato che più di 400 pellegrini hanno percorso tutti i 135 Km della Francisca, ma sono oltre mille coloro che ne hanno percorso solo qualche tappa. Tutto questo ha generato un controvalore economico per il sistema delle accoglienze e attività economiche locali superiore a 250 mila euro. Più di 3.000 le notti passate nelle oltre 40 strutture, tra ostelli (non ultimi quelli di Castiglione Olona e Morimondo gestiti da volontari), pensioni e B&B, che si trovano lungo il cammino e più del doppio i pasti consumati. È un segnale importante, soprattutto in un momento di grande difficoltà per tutto il settore turistico», ricorda il vicepresidente della Provincia di Varese e presidente del Tavolo di coordinamento del progetto di valorizzazione della Via, **Alessandro Fagioli**.
Il lavoro messo in campo negli ultimi dodici mesi ha visto la mappatura dell'intero tracciato, il posizionamento di oltre mille segnavia così da rendere la Via Francisca accessibile anche alle biciclette e alle special bike, la creazione di una rete di accoglienza con più di 600 posti letto, lo sviluppo di un'apposita app e la pubblicazione della **Guida ufficiale**, redatta da Marco Giovannelli e Alberto Conte per Terre di Mezzo editore.
Dal Lago Ceresio, sulle quali si affaccia Lavena Ponte Tresa per raggiungere la tomba di Sant'Agostino nella basilica di San Pietro in Ciel d'oro a Pavia, la Via Francisca del Lucomagno si articola in **otto tappe** per unire, in 135 km, le Prealpi al ponte coperto sul Ticino. Il cammino si sviluppa interamente in Lombardia seguendo le orme di quanti fin dall'anno mille scendevano dal nord Europa per raggiungere Roma.

Il tratto italiano della Via Franciscca del Lucomagno si inserisce infatti in un percorso storico: la Via Francisca del **Lucomagno** entra in Italia nel paese di frontiera sul Lago Ceresio dopo aver percorso 375 chilometri da Costanza passando dal Canton San Gallo, i Grigioni e poi il Canton Ticino. E dopo Pavia si collega alla Via Francigena diretta verso la Città eterna. Inoltre, per chi arriva dal Centro Europa, la Via Francisca è un’arteria nodale per raggiungere Vercelli e da lì Briancon e Arles fino a Santiago di Compostela.